ARGENTINA

Nord Argentina in fuoristrada 4x4

Un paradiso naturalistico, inedito

Quote a partire da	Date di partenza	Giorni di viaggio
prezzo su quotazione	tutto l'anno	14

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Caratteristiche di viaggio

Un viaggio alla scoperta di **scenari e fenomeni geologici straordinari**, nel Nord Argentina, ambienti naturali sconosciuti dell'altipiano andino, con deserti d'alta quota, vulcani, laghi salati, montagne d'arenaria rossa, villaggi coloniali e parchi con i resti dei più antichi dinosauri conosciuti.
Un'avventura profonda per catturare tutte le sfumature di colore di cui si tinge il versante nord dell'Argentina: bianche come la pietra pomice, rosse come la sabbia e le montagne d'arenaria e grigie come i laghi salati d'altura.
Un **itinerario off road** lontano dai circuiti tradizionali, a bordo di un fuoristrada: unico mezzo in grado di accompagnarci alla scoperta di **luoghi inaccessibili e inesplorati** scenari naturalistici.
Un'esperienza diversa dal confort dei percorsi classici, ma d'impareggiabile valore umano.

Servizi

Sono previsti servizi turistici di ottimo livello, solo a Tolar Grande il pernottamento è previsto in semplice struttura.
I trasferimenti sono con mezzo fuoristrada 4x4 e autista esperto della zona.
Il viaggio si svolge in altitudine, anche superiore ai 4000 metri.
Assistenza 24 ore su 24 per tutto il viaggio.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Buenos Aires

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Partenza da Roma con volo di linea per Buenos Aires.
Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Buenos Aires

Arrivo al mattino, incontro con la nostra organizzazione e la guida parlante italiano per il trasferimento in Hotel (early check-in facoltativo).
Mattinata a disposizione per relax.
Nel pomeriggio visita della città (ca. 4 ore). In particolare si visita la Plaza de Mayo, sulla quale si affacciano i principali palazzi della città: la Casa del Gobierno, El Cabildo e la Cattedrale, la Casa Rosada. Si prosegue per il quartiere di San Telmo uno dei più antichi della città, abitato fino alla fine del secolo XIX da famiglie aristocratiche.
Si visita poi il pittoresco quartiere Boca che trova le sue origini dall'impulso vitale dell'immigrazione, principalmente italiana, dei primi '900, il moderno quartiere di Puerto Madero, con i suoi antichi depositi portuari trasformati oggi in uffici, abitazioni, luoghi d'intrattenimento ed eleganti ristoranti con vista sul Rio de la Plata, e il quartiere residenziale di Palermo, con le sue eleganti dimore circondate da spazi verdi, per arrivare infine alla Recoleta.
Pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Buenos Aires - Salta

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Salta, posta a 1200 m-slm.
All'arrivo, incontro con la nostra organizzazione e trasferimento in Hotel.
Nel pomeriggio visita della bella città di Salta (1.200 m) e del suo MAAM (Museo Archeologico di Alta Montagna).
Pernottamento in Hotel.

Salta, fondata dai primi colonizzatori spagnoli nel 1582, è situata nella Valle de Lerma, una

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

verde pianura coltivata a tabacco e mais. La cittadina gode di un ottimo clima e il suo nome deriva dalla parola indigena "sakta" che tradotta significa "un piccolo paradiso".

GIORNO 04

Salta - Tilcara - Purmamarca

Prima colazione in Hotel.
Partenza in direzione nord per il villaggio di Tilcara (ca. 200 km) nel panorama della Quebrada de Humahuaca: un'ampia vallata, lunga circa 150 km, nel mezzo di basse montagne desertiche con spaccature e gole profonde, che mettono in evidenza una colorazione spettacolare, creando un paesaggio unico, risalendo fino alla Serrania de Hornocal (la Montagna dai 14 colori).
Pranzo in corso di escursione.
Sistemazione in hotel a Purmamarca, nel paesaggio del Cerro de Siete Colores (2300 m-slm).
Pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Purmamarca - San Antonio de Los Cobres

Prima colazione in Hotel.
Partenza per Salinas Grandes percorrendo la Ruta 52 che attraverso il Paso de Jama raggiunge San Pedro de Atacama, in Cile. E' uno dei paesaggi più belli della Puna (ca. 3500 m-slm).
L'azzurro del cielo si fonde con il bianco brillante delle Saline. I colori dei colli si perdono nella lontananza, mentre si profila improvvisamente all'orizzonte, accecante, un deserto bianco. Sul piano salnitroso, esagoni perfetti sono disegnati come quadri. Le piscine turchesi sono oasi impensabili.
Pranzo in corso di escursione.
Proseguimento per Susques e San Antonio de Los Cobres (ca. 280 km), posta a 3700 m-slm.
Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.

GIORNO 06

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

San Antonio - Tolar Grande

Prima colazione in Hotel.
Il viaggio prosegue alla scoperta di luoghi inediti attraverso i deserti andini. Superato l'Abra del Gallo (4500 m-slm) e Santa Rosa de Pastos Grandes si entra nel deserto del Labirinto, un deserto di dune fossili di argilla rossa. Arrivo al villaggio inaspettato di Tolar Grande (Km 250 di sterrato) posto a 3500 metri di quota nel panorama di deserti, laghi salati e una serie infinita di vulcani di oltre 6000 metri.
Sistemazione in semplice Hotel.
Pranzo box lunch e cena in case locali.
Pernottamento.

GIORNO 07

Escursione a Mina Julia e Casualidad

Prima colazione in Hotel.
Si attraversa il Salar de Arizaro, da est a ovest, fino a raggiungere il villaggio fantasma di La Casualidad, abitato da circa 2500 persone fino al 1976, in un panorama straordinario sulla Mina Julia (5150 m-slm) e sul Salar de Rio Grande.
Rientro a Tolar Grande (km 200 circa).
Pranzo box lunch e cena in case locali.
Pernottamento.

GIORNO 08

Tolar Grande - Antofalla - El Penon

Prima colazione in Hotel.
Partenza per il Vulcano de Arita, un perfetto cono nella piana di un salar, e sosta all'Oasi di Antofalla, un villaggio di "gesuita" nel cuore delle Ande, dove ancora vivono circa 20 persone.
Pranzo box lunch.
Proseguimento per Antofagasta de la Sierra tra le bianche colate di ignimbrite e roccia piroclastica prodotte da esplosioni vulcaniche. Proseguimento per l'oasi de El Penon (ca. km

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

350 di sterrato), posta a 3400 m-slm e sistemazione in Hosteria.
Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

Escursione al Campo di Pietra Pomice

Prima colazione in Hotel.
Giornata dedicata all'escursione al Deserto di Campo Piedra Pomez (3800 m-slm) e all'area circostante, un deserto di dune bianche e di pietra pomice pura, formatosi da esplosione vulcanica di tipo pliniana: la colonna di ceneri ardenti oltrepassa la stratosfera e, raffreddatasi, ricade sulla terra formando gigantesche colate. Un luogo unico al mondo, un paesaggio di enormi forme rocciose erose dal vento dove è possibile esplorare una geologia sorprendente. Visita dell'area del Vulcano Carachi Pampa e delle sue lagune dove risiedono le fattorie degli abitanti di El Penon.
Pranzo box lunch.
Rientro a El Penon (ca. 200 km di sterrato e sabbia).
Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 10

El Penon - Quilmes - Cafayate

Prima colazione in Hotel.
Lasciata la Puna si visita la parte sud della Valle Calchaqui. Percorrendo la mitica Ruta 40 in direzione nord attraverso le provincie di Tucuman e Catamarca si raggiungono le rovine preincaiche di Quilmes e la città di Cafayate (km 240 di asfalto e km 70 di sterrato), la capitale del Vino d'altura.
Pranzo in corso di escursione.
Arrivo a Cafayate (1600 m-slm) e sistemazione in Hotel.
Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

Cafayate - Molinos

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Prima colazione in Hotel.
Proseguimento verso Nord attraverso la Quebrada de las Conchas (montagne d'arenaria multicolori, scolpite dalla pioggia e dal vento, per godere di questo incredibile fenomeno geologico e attraverso la Quebrada de las Flechas una meraviglia naturale. Pranzo in corso di escursione.
Arrivo a Molinos (ca. 200 km), posta a 2020 m-slm.
Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 12

Molinos - Cachi - Salta

Prima colazione in Hotel.
Proseguimento per il Parco Nazionale de Los Cardones e dopo aver superato un passo a 3500 metri di quota si discende nella vallata di Salta (ca. 200 km).
Pranzo in corso di escursione.
Tempo a disposizione per una passeggiata nel centro cittadino.
Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 13

Salta - Buenos Aires - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento in aeroporto e partenza in volo per Buenos Aires. Arrivo e proseguimento con volo di linea per Roma. Pernottamento a bordo.

GIORNO 14

Arrivo in Italia

NOTE

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli di linea Aerolineas Argentinas da Roma Fiumicino a Buenos Aires e ritorno, in classe economica - Voli di linea Aerolineas Argentinas da Buenos Aires a Salta e ritorno, come indicato da programma - Trasferimenti privati da/per gli aeroporti a Buenos Aires (guida parlante italiano solo all'arrivo) - Tour del Nord con mezzo fuoristrada 4x4 e autista/guide parlante spagnolo/italiano - Pernottamento in Hotel Prima Categoria a Buenos Aires, in ottime strutture 3 stelle durante tour, in semplice Hotel a Tolar Grande, in semplice Hosteria a El Peñon, come indicato in programma - Trattamento come indicato in programma, inclusi le prime colazioni in Hotel e alcuni pasti indicati (in ristorante, hotel o pic nic/box lunch) - Visite ed escursioni compresi gli ingressi ai parchi - Visita privata di Buenos Aires con guida locale parlante italiano - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni - Guida dell'Argentina, ed. Polaris - Kit da Viaggio.

Estensione cascate di Iguazù:

- Voli di linea Aerolineas Argentinas interni in Argentina, in classe economica - Trasferimenti collettivi da/per l'aeroporto di Iguazù - Pernottamenti in camera doppia standard nell'Hotel indicato (o similare) di Prima categoria - Trattamento di sola prima colazione - Visite collettive, con guide locali multilingue (parlanti anche italiano) - Ingresso ai parchi indicati in programma - Assistenza 24 su 24 dei nostri uffici in tutte le località.

Estensione a Cordoba:

- Voli di linea Aerolineas Argentinas interni in Argentina, in classe economica - Trasferimenti collettivi da/per l'aeroporto di Cordoba - Pernottamenti in camera doppia standard nell'Hotel indicato (o similare) di Prima categoria - Trattamento di sola prima colazione - Visite collettive, con guide locali multilingue (parlanti anche italiano) - Ingresso ai parchi indicati in programma - Assistenza 24 su 24 dei nostri uffici in tutte le località.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, UnipolSai Assicurazioni) - Tasse aeroportuali e fuel surcharge (importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Quota gestione pratica (Euro 70,00) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Tasse d'ingresso delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco) -

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Early check in (prima delle ore 14) e late check out (dopo le ore 11) negli Hotel, eccetto dove specificato - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

Estensione cascate di Iguazù:

- Tutte le tasse aeroportuali - Escursioni e visite facoltative - Pasti non indicati, tutte le bevande, mance e tutto quanto non sopra specificato.

Estensione a Cordoba:

- Tutte le tasse aeroportuali - Escursioni e visite facoltative - Pasti non indicati, tutte le bevande, mance e tutto quanto non sopra specificato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi. I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti. In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Secondo la Costituzione del 1853 l'Argentina è una repubblica federale, al cui vertice vi è un presidente che è anche capo del consiglio di ministri. Il presidente, eletto a suffragio diretto, è anche capo del governo e nomina il Consiglio dei ministri. Il sistema legislativo, simile a quello degli Stati Uniti, è basato su un Congresso (Congreso Nacional) che comprende una Camera dei deputati (Cámara de Diputados de la Nación) di 257 membri eletti attraverso un sistema di rappresentanza proporzionale per un termine di quattro anni.

Geografia

L'Argentina occupa una superficie continentale di 2.766.890 km², tra la catena delle Ande a ovest e l'Oceano Atlantico meridionale a est e a sud. Figura al secondo posto per superficie nel Sud America e all' ottavo nel mondo. L'Argentina confina a nord con la Bolivia, il Paraguay e il Brasile, a ovest con il Cile, a est con l'Oceano Atlantico e l'Uruguay, a sud con l'Oceano Pacifico. Il paese può essere diviso in quattro parti: le pianure fertili della pampa nel

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

centro del paese, fonte del benessere agricolo argentino; il plateau della Patagonia nella metà meridionale fino alla Terra del Fuoco; le piane subtropicali del Gran Chaco a nord e la catena delle Ande lungo il confine occidentale con il Cile. Il punto più elevato sul livello del mare si trova nella provincia di Mendoza. Il Cerro Aconcagua, con 6.962 metri, è la montagna più alta delle Americhe, Il punto più basso è la Laguna del Carbon, nella Provincia di Santa Cruz, 105 metri sotto il livello del mare. Questo è anche il punto più basso del continente sudamericano.

Capitale

Buenos Aires è la capitale e la maggiore città del paese con 3.051.000 abitanti (13 milioni nell'area metropolitana). È una delle più grandi metropoli sudamericane e sede di uno dei maggiori porti del continente.

La bandiera argentina

La bandiera attuale dell'Argentina è basata sulla bandiera realizzata da Manuel Belgrano, che progettò la bandiera nazionale dai colori blu e bianco, e che sollevò per la prima volta nella città di Rosario il 27 febbraio 1812 muovendo l'esercito sotto il proprio comando. Composta da strisce orizzontali azzurre ed una bianca nel mezzo con il sole di Maggio.

Popolazione

La popolazione dell'Argentina è di circa 40.300.000 abitanti, la densità di popolazione è di 14 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione non è distribuita uniformemente: aree della città di Buenos Aires hanno una densità di popolazione di più di 14.000 abitanti per km², mentre Santa Cruz è la provincia che ne ha meno: 1 abitante per km². Più del 95% della popolazione è in massima parte di origine europea, soprattutto di ascendenza italiana o spagnola e, in minor numero, inglesi, francesi, tedeschi, svizzeri e polacchi. Diversamente dalle altre nazioni latinoamericane il sostrato indigeno e creolo è praticamente scomparso, sommerso dalle varie ondate immigratorie, mentre in altre costituisce una componente demografica assolutamente irrilevante.

Lingua

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

La lingua ufficiale dell'Argentina è lo spagnolo, chiamato solitamente "castellano" dagli argentini. Rispetto alla lingua parlata in Spagna, tuttavia, vi sono alcune differenze a livello fonetico e morfologico. A Buenos Aires molte persone parlano italiano.

Religione

In Argentina esiste la libertà di culto, la religione ufficiale è quella cattolica apostolica romana (92%). Tuttavia, gli ultimi decenni hanno visto un significativo incremento di fedeli di chiese evangeliche libere e protestanti tradizionali. Vi sono minoranze, ebraiche, musulmane e greco – ortodosse.

Documenti per l'espatrio

Per l'ingresso in Argentina é necessario essere in possesso del passaporto valido per almeno sei mesi dalla data di partenza. Non é richiesto il visto per soggiorni inferiori a 90 giorni.

Ambasciata d'Italia a Buenos Aires

Calle Billinghurst, 2577 1425 Buenos Aires tel. 005411 40112100 fax 005411 40112159 Fuori dell'orario d'ufficio: cellulare 0054 9 11 51134530 e-mail: ambasciata.buenosaires@esteri.it

Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione é richiesta, Vi preghiamo di consultare il Vostro medico e l'Ufficio di Igiene del Vostro Comune. Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare ghiaccio, verdure crude e frutta non sbucciata. Nelle maggiori città sono reperibili i farmaci più comunemente venduti in Europa, é comunque consigliabile portarsi dall'Italia disinfettanti intestinali, antibiotici generici, analgesici, antistaminici e farmaci di uso personale. Sono raccomandate bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione, crema solare protettiva anche per labbra. L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatamento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca", è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

Trasporti aerei e aereoporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA, tra cui segnaliamo Lufthansa, Alitalia, Iberia e Aerolineas Argentinas. L'aeroporto internazionale a Buenos Aires é lo scalo denominato Ministro Pistarini (Ezeiza) che dista circa 47 Km dalla capitale; é collegato con la città tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto nazionale è denominato Aeroparque ed è ben collegato con bus/navetta all'aeroporto internazionale. I voli nazionali in Argentina, attualmente previsti solo con la compagnia di bandiera Aerolineas Argentinas, possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. Questi voli offrono collegamenti fra Buenos Aires e quasi tutte le città all'interno del Paese.

Trasporti terrestri

Le linee ferroviarie sono molto diffuse, ci sono 34.000 km di rete, che fanno sì che l'Argentina sia uno dei paesi dell'America latina con più chilometri di ferrovia. Una parte viene utilizzata per il servizio turistico come il "Tren a las Nubes" nella provincia di Salta, "La Tronchita", che collega Esquel a El Maitèn ed il "Tren del Fin del Mundo" ad Ushuaia. Il paese è coperto da un'ottima rete di collegamenti autostradali, costituita da autobus a lunga a percorrenza (detti colectivos omicros), molti dei quali a due piani. Ogni città o paese ha una stazione degli autobus, dove si trovano anche gli sportelli delle varie compagnie, ognuna con la propria offerta di orari, prezzi e servizi.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Tasse aeroportuali

Attualmente le tasse aeroportuali locali da pagare dopo il check-in degli aeroporti nazionali di Trelew, Ushuaia ed El Calafate sono di circa 4/6 USD. Attualmente non sono previste tasse per i voli internazionali da pagare all'aeroporto di Ezeiza. Le tasse aeroportuali si pagano in loco e possono subire variazioni in corso di esecuzione.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Non è obbligatorio pagare tasse doganali sugli effetti personali, comprese le macchine fotografiche, le radio, ecc. Sono ammesse 400 sigarette, 50 sigari, 2 litri di alcolici per tutti i turisti, eccetto quelli provenienti da Paesi vicini, che possono introdurre la metà delle quantità sopra descritte.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Check-in/check-out

Normalmente le camere vengono assegnate nel primo pomeriggio; solo prevedendo un early check-in sarà possibile avere le camere al mattino. E' politica degli alberghi richiedere al momento del check-in una carta di credito come garanzia per il consumo degli extra.

Valuta

L'unità monetaria è il Peso, diviso in 100 centavos (Codice moneta ARS). Oggigiorno è possibile recarsi in Argentina con i dollari americani e con la nostra valuta europea

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

convertibile in valuta locale nelle principali città, nella maggior parte degli hotel, nelle case di cambio e ovviamente in banca. Traveller's cheques e carte di credito sono accettate nelle maggiori città e nelle località turistiche. Cambi indicativi: 1 Euro = 5.89 Peso Argentino 1 Peso Argentino = 0.17 Euro 1 Dollaro USA = 4,11 Peso Argentino 1 Peso Argentino = 0.24 Dollari USA

Fuso orario

La differenza oraria tra Italia e Argentina è – 4 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare. La differenza è di – 5 ore durante l'ora legale.

Clima

Come tutti i Paesi dell'America Latina che si trovano sotto la linea dell'Equatore, l'Argentina presenta le stagioni invertite rispetto al nostro emisfero settentrionale, ovvero al nostro inverno corrisponde l'estate australe. L'inverno va da giugno ad agosto, l'estate comincia a dicembre e i mesi di gennaio e febbraio sono i più caldi dell'anno. La notevole estensione del paese nel senso della latitudine (da 22° a 55° sud) e la differente altitudine fa si che le condizioni variano sensibilmente da nord a sud, passando da un clima tropicale o subtropicale nella "Mesopotamia" e nel Chaco, con estati calde ed inverni miti, a un clima di tipo oceanico freddo nella Patagonia. Il clima della regione andina risente naturalmente dell'altitudine e presenta i caratteri tipicamente montani (forti escursioni termiche, inverni assai rigidi, ecc.): nella puna e in genere nelle Ande settentrionali è accentuata l'aridità, mentre piovosità assai abbondante si registra a sud dove, per l'abbassarsi della catena andina e l'estremo assottigliarsi del territorio, prevale dunque il clima oceanico. L'Argentina meridionale è l'unica area sottoposta all'azione dei venti del Pacifico, data la barriera altrove frapposta delle Ande al loro passaggio; la particolare delle masse d'aria promosse dall'anticiclone dell'Atlantico meridionale fa sì che esso investa direttamente solo la parte più settentrionale del paese. Qui infatti, a ridosso degli altopiani brasiliani, si verificano le precipitazioni più abbondanti, con massimi intorno ai 1800 mm annui; altrove si scende ai valori propri dei paesi semiaridi o addirittura aridi, con una generale riduzione procedendo da est verso ovest: così il Chaco passa da oltre 1000 a 500 mm di precipitazioni, registrando nell'area occidentale, un clima tipicamente tropicale, caratterizzato d' inverno da una lunga stagione secca. Al clima subtropicale monsonico senza stagione asciutta è invece la striscia della "Mesopotamia"; nella pampa si passa dai 1000 mm della costa (pampa humeda) ai 600

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

mm dell'interno (pampa seca), dove si ha un clima temperato steppico, con estati assai calde ed inverni miti. Subdesertica è la Patagonia, contraddistinta da inverni assai rigidi, escursioni termiche molto alte e precipitazioni tra i 200 e i 400 mm annui; procedendo verso sud, sino ad includere la Terra del Fuoco, le piogge aumentano per i citati influssi oceanici, mentre le temperature si abbassano sensibilmente (media annua di 5° C); qui il limite delle nevi perenni, scende a 1.000 m sullo stretto di Magellano.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t -shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - necessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Uffici

Le banche e gli uffici di cambio sono aperti dalle 10,00 alle 15,00; gli uffici commerciali sono aperti dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00. I negozi nelle grandi città, sono aperti dalle 09,00/09,30 alle 19,00; nelle periferie si chiude a mezzogiorno e si allunga l'orario di chiusura.

Pesi e misure

Nel paese vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

La corrente elettrica è di 220 Volts, 50 Hz È necessario un adattatore di tipo standard a lamelle piatte. Tensione: 220 V Frequenza: 50 Hz Note: Fase e neutro sono invertiti rispetto ad altre nazioni. In alcune zone è segnalato l'uso della distribuzione in corrente continua. Prese Elettriche Utilizzate: Tipo C, Tipo I

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale dell'Argentina é 54, per telefonare in Argentina dall'Italia bisogna selezionare lo 0054 seguito dal prefisso della città senza lo zero (Buenos Aires è 01, La Plata 021, ecc.) ed infine il numero dell'abbonato. I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari.

Cibo e bevande

La carne argentina, soprattutto quella bovina, è il principale piatto del Paese, l'Asado argentino cucinato in diversi modi, ma il più popolare è alla griglia. Il pesce dei grandi fiumi del litorale è il Dorado alla griglia; altri piatti caratteristici: l'Empanados una pasta ripiena di carne o pollo, cipolla, peperoncino e uovo e il Locro, uno stufato di mais con zampe di maiale, trippa, fagioli secchi e zucca. I vini provengono dalla regione vinicola per eccellenza Mendoza.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Festività

1 gennaio – Capodanno Primo Lunedì e Martedì di Marzo – Carnevale 24 marzo – Giorno nazionale della memoria per la Verità e la Giustizia Venerdì Santo e Pasqua 02 aprile – Giorno del veterano e dei caduti nella Guerra di Malvinas 1 maggio – Festa dei lavoratori 25 maggio – Anniversario del Governo Argentino 20 giugno – Giorno della bandiera 9 luglio – Festa dell'Indipendenza 17 agosto – Anniversario della morte del Generale San Martin 12 ottobre – Festa della Stirpe 20 novembre – Giorno della Soberania Nazionale 08 dicembre – Immacolata 25 dicembre – Natale

Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Cosa comprare

L'Argentina è famosa per l'artigianato di pelle e cuoio (borse, scarpe e cinture) e per i suoi poncho di vigogna. Nella zona delle Ande è diffusa la produzione di abbigliamento in lana, per esempio di maglioni molto caldi lavorati a mano. E' possibile trovare dell'antiquariato a prezzi molto vantaggiosi. La fiera di San Pedro Telmo a Buenos Aires, la domenica, è la più popolare. Ogni sabato, domenica e festivi c'è una fiera dell'artigianato nel Parque Lezama e nella Plaza Francia. La calle Florida e la Av. Santa Fe sono le principali arterie commerciali. Negli ultimi anni sono stati costruiti degli spettacolari e lussuosi centri commerciali come il Patio Bullrich, Alto Palermo, Galerìas Pacìfico e Paseo Alcorta.

Mance

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti . Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Letture consigliate

Ancora un tango di Fulvia Bardelli (Sperling Paperback, Milano 2003) Un romanzo ambientato ai tempi di Evita Peron che narra la storia di Letizia, perfetta danzatrice di tango, alla ricerca dell'amore vero. Argentina di Elisabetta Galli (White Star, Vercelli 2002; collana 'I luoghi e la storia') Una monografia dedicata al paese, corredata da splendide immagini. Artisti, pazzi e criminali di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2002) Racconta l'Argentina prima del colpo di stato del 1976: fatti di cronaca quotidiana, pugili, calciatori, personaggi del cinema e della letteratura diventano il pretesto per una pantomima dove i personaggi entrano a far parte della vita normale. Finale di romanzo in Patagonia di Mempo Giardinelli (Tea, Milano 2003) Diario di un viaggio in macchina attraverso l'Argentina, fino a raggiungere la Patagonia, luogo dell'anima. Finzioni di Jorge Luis Borges (Einaudi, Torino 1995) L'opera in cui si dispiega più compiutamente la singolarissima arte del massimo scrittore argentino, che consiste nell'inventare una trama su rari e complessi riferimenti libreschi ed eruditi, e secondo una mitologia letteraria dove primeggiano i simboli del labirinto, della biblioteca, degli scacchi, degli specchi e un senso imprecisato del tempo e dello spazio. In Patagonia di Bruce Chatwin (Adelphi, Milano 2002) Racconta il viaggio dell'autore a sud del Río Negro sulle tracce di un mostro preistorico e di un parente navigatore: il paesaggio umano e naturale descritto è fra i più suggestivi del Sud America. L'Aleph di Jorge Luis Borges (Adelphi, Milano 1998) Un grande capolavoro dello scrittore argentino. L'ora senz'ombra di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2001) Narra la storia di uno scrittore in viaggio attraverso l'Argentina alla ricerca del padre. Leggende della Patagonia di Julia Saltzman (Mondadori, Milano 2003) Si tratta dell'antologia di una studiosa del folclore sudamericano, che ci guida attraverso credenze e miti che svelano tutta la magia e il fascino di questa terra ai confini del mondo Niente asilo politico di Enrico Calamai (Editori Riuniti, Milano 2003) Il diario di un console italiano nell'Argentina dei bui anni '70. Con uno stile pacato l'autore ci rimanda all'atmosfera della dittatura, muovendo accuse anche al governo italiano, colpevole di non essersi fermamente opposto al regime del terrore. Ritorno in Patagonia di Bruce Chatwin e Paul Theroux (Adelphi, Milano 1999) Un racconto a due voci sulla passione che entrambi gli autori nutrono per questa terra affascinante. Tango a cura di P. Collo e E. Franco (Einaudi, Torino 2002) Una raccolta di poesie, tra le più classiche e famose della tradizione del tango, con testo originale a fronte. Un'ombra ben presto sarai di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 1998) In questo romanzo il protagonista è perso in un'Argentina dove i nomi sono gli

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

stessi, ma tutti i luoghi e i punti di riferimento familiari hanno perso significato.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 45 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996